

## **Made in Italy: “Halal”, marchio di qualità conforme al Corano**

21 Giugno 2010

Creare un marchio di qualità “Halal” per certificare la conformità alla leggi coraniche dei prodotti italiani dei settori agro-alimentare, cosmetico e farmaceutico, L’iniziativa sarà presentata il 30 giugno alla Farnesina, alla presenza del Ministro Frattini. Nell’occasione sarà firmata una convenzione interministeriale di sostegno al progetto “Halal Italia”, la cui realizzazione sarà curata dalla Co.Re.Is. Italiana, che ha partecipato al primo progetto pilota in materia, realizzato della Camera di Commercio di Milano, e ha istituito al proprio interno un apposito organo, con marchio registrato, che rilascerà su scala nazionale ai prodotti italiani certificazioni Halal garantite da un elevato grado di serietà e trasparenza, in totale conformità con la normativa italiana ed europea in materia sanitaria.

Oltre a Frattini, saranno presenti anche il Ministro della Salute, Ferruccio Fazio e il Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, Giancarlo Galan. Sono stati invitati a prendere parte all’evento gli Ambasciatori accreditati in Italia dei Paesi dell’Organizzazione della Conferenza Islamica ed i vertici delle Istituzioni e delle Associazioni di categoria potenzialmente interessate all’iniziativa.

Il progetto di certificazione “halal” riveste una particolare rilevanza nell’ambito delle iniziative realizzate dal MAE a sostegno dell’internazionalizzazione del sistema produttivo italiano e, attraverso attività mirate a facilitare l’accesso ai mercati islamici dei prodotti dell’eccellenza del made in Italy, potrà contribuire a rafforzare il collegamento tra l’Italia ed i Paesi a maggioranza musulmana

## **Made in Italy: Frattini, marchio 'Halal' per lanciare un ponte verso i musulmani**

30 Giugno 2010

Un made in Italy adatto ai paesi musulmani e rispettoso, anche in Italia, delle regole coraniche. E' il senso del marchio 'Halal', sponsorizzato dai Ministeri degli Esteri, dello Sviluppo economico, della Salute e delle Politiche agricole che, oggi alla Farnesina, hanno firmato una convenzione interministeriale a sostegno dell'iniziativa della COREIS (Comunità religiosa islamica) Italiana.

“Vogliamo lanciare dei ponti, non mettere dei muri”, ha detto il Ministro Franco Frattini, spiegando che il progetto 'Halal' “è finalizzato alla creazione di un marchio di qualità nel rispetto delle leggi coraniche, uno strumento che abbiamo incoraggiato per l'accesso ai mercati sempre più interessanti dei paesi musulmani”.

Il progetto pilota in materia è stato realizzato dalla Camera di Commercio di Milano, che ha istituito al proprio interno un apposito organo, con marchio registrato, che rilascerà su scala nazionale ai prodotti italiani certificazioni 'Halal' garantite da un elevato grado di serietà e trasparenza, in totale conformità con la normativa italiana ed europea in materia sanitaria.

Il progetto di certificazione 'Halal' rientra nell'ambito delle iniziative realizzate dal MAE a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano e, attraverso attività mirate a facilitare l'accesso ai mercati islamici dei prodotti dell'eccellenza del made in Italy, potrà contribuire a rafforzare il collegamento tra l'Italia ed i Paesi a maggioranza musulmana. Il volume di affari nel mondo dei prodotti alimentari, farmaceutici e cosmetici la cui filiera produttiva segue i dettami del Corano, è di 500 miliardi di euro, e di 54 miliardi solo in Europa.

Disciplinare tecnico di Certificazione Halal, allo scopo di tradurre nella pratica la dimensione spirituale della dottrina religiosa. Il Disciplinare tiene conto, inoltre, delle elaborazioni in materia alimentare stilate da prestigiose organizzazioni islamiche nel mondo con le quali la CO.RE.IS. Italiana collabora attivamente. In previsione dell'Expo del 2015 centrato sul tema dell'alimentazione, la CO.RE.IS. opera con l'intento di costituire, anche nell'ambito dei settori produttivi, un “ponte culturale” tra l'Italia e il mondo islamico.